

## Articolo 8

La rete organizzativa del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASP di Palermo è strutturata per offrire una effettiva garanzia di continuità terapeutica, a sostegno della crescente domanda degli utenti e dei familiari.

Nel Sistema Sanitario il modello di assistenza è impostato secondo il principio di garanzia della continuità terapeutica.

Pertanto, anche la nostra residenza sanitaria ha impostato la propria attività nel rispetto di tale principio.

## Articolo 9

Cosa sono e come riconoscere in ambito sanitario l'urgenza e l'emergenza:

Vi sono situazioni in cui il tempo è particolarmente prezioso per ottenere i migliori risultati. Non sempre però si tratta di eventi che espongono al pericolo di vita o di danni permanenti, e per questo è importante capire la differenza tra urgenza ed emergenza.

Per definire l'urgenza e l'emergenza (come per la gravità) è indispensabile il concetto di esito che, in ambito sanitario, si riferisce alle «modificazioni delle condizioni di salute prodotte nei destinatari dagli interventi sanitari».

Si parla di emergenza se l'esito in gioco è la sopravvivenza del paziente, tale da compromettere i parametri vitali, per cui occorrono interventi immediati per garantirla.

Si parla, invece, di urgenza, quando occorre un intervento pronto, ma non immediato, possibilmente anche dilazionabile nel tempo immediato.

Pertanto, nell'accezione comune si intende:

- per "**emergenza psichiatrica**" si intende l'immediato intervento finalizzato a ricondurre il paziente ad una condizione di maggiore gestione; il rinvio dell'intervento, stante che l'elemento psicopatologico emergente gioca un ruolo secondario e non immediatamente affrontabile rispetto alle problematiche che sottendono il tutto;

- per "**urgenza psichiatrica**" si intende una situazione psicopatologica in cui risulta necessario prendere rapidamente una decisione che richieda l'adozione di un intervento terapeutico, finalizzato a contenere le reazioni del paziente, che possono diventare anche ingestibili.

Per quanto sopra, si può dire che le "emergenze psichiatriche" sono manifestazioni di nuove situazioni sintomatiche, la cui gestione richiede un grande sforzo operativo finalizzato a comprendere subito la criticità del momento, che se

non superato nell'immediato, determina la decisione di un ricovero ospedaliero per una più sicura salvaguardia della salute del paziente.

Le "urgenze psichiatriche" sono da ricondurre ad un pronto contenimento del paziente, sia attraverso interventi di natura psicologica, sia mediante la somministrazione al bisogno di farmaci che possano condurre ad una più facile gestione del paziente.

## Articolo 10

La Direzione Amministrativa, in ordine all'informazione, fornisce notizie chiare e precise; divulga la Carta dei Servizi ed effettua le indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza.

Per garantire la tutela dell'utenza, è stata regolamentata la gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti.

La **CTA Fauni** si impegna a trasmettere al DSM:

- gli eventuali reclami di sua competenza;
- le segnalazioni che possano consentire il miglioramento della presente carta.

Per una ulteriore tutela della privacy, all'interno della residenza sanitaria, è vietato fotografare ed effettuare riprese video senza la preventiva autorizzazione delle persone interessate.

# REGOLAMENTO INTERNO POLITICA OBIETTIVI ATTIVITA'

Ai sensi del decreto del 17/06/02  
dell'Assessorato della Salute  
della REGIONE SICILIANA



**Residenza Sanitaria  
per  
Disabili Mentali**

**Contrada San Guglielmo, snc  
90013 - CASTELBUONO (PA)**

(Ultima revisione 31.03.2020)

## Premessa

La CTA Fauni è una struttura residenziale sanitaria privata, accreditata al Sistema Sanitario Regionale e convenzionata con l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo.

Con il presente regolamento si intende indicare le *politiche*, gli *obiettivi*, la *qualità delle prestazioni e dei servizi* erogati, nel rispetto degli atti di indirizzo e di coordinamento regionali e nazionali.

Pertanto, la CTA Fauni, con l'adozione del presente regolamento interno, dichiara la propria "missione" e di conseguenza la ragione d'essere di tutta la sua organizzazione.

I *valori fondamentali* cui si ispira la nostra struttura sono:

- l'utente come unico protagonista nel processo di promozione alla salute;
- la tutela della dignità umana, dell'equità, della solidarietà e dell'etica professionale;
- la salute intesa come il risultato dei comportamenti del sistema sanitario nel suo insieme e non di una singola struttura sanitaria.

Le *linee strategiche* per il conseguimento degli obiettivi prefissi si possono sintetizzare:

- coinvolgimento del personale nelle decisioni inerenti le attività da svolgere;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi;
- adeguamento dei modelli organizzativi;
- incentivazione di scambi culturali con altre residenze psichiatriche, sia pubbliche che private;
- promozione alla partecipazione degli utenti e delle loro famiglie.

Le *politiche* che si intendono perseguire, per un costante sviluppo della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati, sono così riepilogabili:

- valorizzazione professionale degli operatori;
- sicurezza degli utenti e degli operatori;
- uniformità di trattamento e umanizzazione delle prestazioni;
- equità e trasparenza dei comportamenti;
- applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001/2015.

Il contenuto del presente regolamento, così come previsto dalla vigente normativa, verrà sottoposto: 1) ad aggiornamento periodico, con cadenza biennale; 2) a verifica nell'ipotesi di modifiche alla programmazione regionale.

## Articolo 1

La CTA Fauni esplica le funzioni terapeutiche riabilitative e socio riabilitative in favore di utenti di esclusiva competenza psichiatrica, per il trattamento di acuzie o di emergenza per le quali non risulti utile il ricovero ospedaliero, per l'attuazione di programmi riabilitativi di medio e lungo periodo.

Il controllo sull'attività operativa è di competenza del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell'ASP di Palermo.

## Articolo 2

Gli *obiettivi* vengono portati a conoscenza di tutto il personale al fine di potere conoscere:

- l'analisi valutativa degli eventuali scostamenti;
- le cause ed i motivi che hanno determinato gli scostamenti;
- le misure correttive da adottare.

In presenza di argomenti particolarmente importanti si procede alla redazione di un verbale, in cui vanno indicati la data, il luogo della riunione e le osservazioni.

Sul *piano temporale*, gli obiettivi sono:

- di breve periodo, con verifica annuale;
- di medio periodo, con verifica triennale.

Sul *piano dei contenuti*, gli obiettivi devono risultare allineati con quelli indicati dal DSM ed orientati a garantire i volumi di attività ed a rispettare i tetti finanziari fissati nell'ambito della convenzione stipulata con l'ASP di Palermo.

## Articolo 3

Il *Gruppo di Lavoro*, definito con Decreto dell'Assessore Regionale della Sanità, è costituito dalle seguenti figure professionali:

n. 2 medici psichiatri, di cui uno responsabile di struttura; n. 2 psicologi; n. 1 pedagogo; n. 1 assistente sociale; n. 1 collaboratore amministrativo; n. 5 educatori - tecnici della riabilitazione - animatori; n. 6 infermieri; n. 6 OSA; n. 1 cuoco; n. 1 aiuto cuoco.

Ciascuna figura professionale deve essere in possesso degli stessi requisiti richiesti per l'accesso al rapporto di dipendenza con il servizio sanitario regionale ed è chiamato a rispettare il "codice disciplinare", il "manuale anticorruzione", il "codice etico" ed il presente "regolamento interno".

La Direzione Amministrativa risulta impegnata:

- nel fare rispettare le eventuali condizioni di incompatibilità sul piano lavorativo con il personale dipendente;
- nel programmare annualmente i piani di formazione e di aggiornamenti, nel rispetto delle vigenti normative, anche in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.

## Articolo 4

La Direzione Amministrativa, inoltre, definisce le *politiche economiche* e le *procedure operative* inerenti: gli atti amministrativi per l'inserimento e la dimissione degli utenti; l'acquisizione del consenso al trattamento terapeutico/riabilitativo; le modalità di compilazione, conservazione e archiviazione delle cartelle cliniche; le procedure per la gestione delle emergenze; l'adozione di procedure finalizzate a garantire efficienza ed efficacia nei servizi erogati.

## Articolo 5

Alla Direzione Amministrativa fa capo la gestione delle attrezzature tecniche ed annualmente predispone un programma per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria della struttura residenziale, al fine di garantire una sempre più elevata qualità delle prestazioni e dei servizi offerti.

Tale programma deve riguardare sia gli adeguamenti di tipo funzionale, sia le previdenze di sicurezza degli utenti e dei dipendenti.

## Articolo 6

La Direzione Amministrativa è responsabile delle condizioni organizzative che facilitino e consentano la promozione ed il supporto ad attività valutative e di miglioramento dei processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni, secondo le indicazioni contenute nella normativa corrente.

In tali programmi di valutazione e di miglioramento della qualità, deve assicurare la partecipazione delle varie professionalità presenti nel gruppo di lavoro.

La Direzione Amministrativa, relativamente al sistema informativo, è tenuta ad assicurare:

- l'individuazione dei bisogni informativi;
- le modalità di raccolta, di conservazione, di diffusione e di utilizzo delle informazioni;
- la valutazione della qualità del dato;
- l'individuazione di un referente del sistema informativo, responsabile delle procedure di raccolta e verifica della qualità (riproducibilità, accuratezza, completezza) e della diffusione dei dati, ferme restando le responsabilità specifiche previste dalle norme nazionali.

Infine, la Direzione Amministrativa definisce le procedure per la tenuta e la manutenzione degli archivi, sia per quanto riguarda l'accesso, in modo da rendere rintracciabili i documenti prodotti e da garantire la riservatezza delle informazioni, sia per quanto riguarda la gestione ed il controllo retroattivo dei dati relativi al basamento informativo.

## Articolo 7

La Direzione Sanitaria ha, fra i vari compiti, anche quelli di:

- prescrivere i farmaci;
- monitorare le attività terapeutiche/riabilitative;
- autorizzare i permessi terapeutici degli utenti;
- regolamentare le attività da svolgere all'esterno della residenza sanitaria;
- coordinare le figure professionali degli psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, assistente sociale ed infermieri;
- fare osservare le disposizioni e le direttive impartite dalle Autorità Sanitarie, in tema di salute pubblica.